



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

**ESTRATTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 140**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 34/2008. APPROVAZIONE PROGETTO CANTIERI DI LAVORO ED APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI.**

L'anno *duemilanove*, addì *diciotto* del mese di *Giugno* alle ore *15.30* nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>REVIGLIO Arnaldo</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>ARCHINA' Giuseppe</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>BRACCO Angela</b>	<b>NO</b>
Assessore	- <b>BRUNATTI Luca</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>TAVAN Enrico</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MIRABILE Emanuele.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: Legge Regionale 34/2008. Approvazione progetto cantieri di lavoro ed approvazione Schema accordo con organizzazioni sindacali.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali Sig. Enrico TAVAN*

**PREMESSO:**

- che la Legge Regionale n° 34 del 22 Dicembre 2008 contempla la possibilità di promuovere sul territorio iniziative per l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati con priorità per i soggetti deboli;
- che i Comuni del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino, a fronte del perdurare della situazione di crisi che coinvolge il tessuto economico dell'area hanno redatto, d'intesa con le organizzazioni sindacali, un accordo progettuale per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati;
- che anche il territorio della Bassa Valle di Susa vive una crisi occupazionale di notevole gravità ed in via di ulteriore aggravamento;
- che l'Amministrazione Comunale intende assumere iniziative a sostegno della crisi occupazionale, con particolare riferimento al sostegno del reddito ed al miglioramento della posizione individuale sul mercato del lavoro;
- che è stato redatto uno schema progettuale per l'impiego di n° 3 disoccupati residenti nel Comune di Avigliana ed iscritti al Centro per l'Impiego di Susa, di cui due con qualifica di operaio ed impiego presso l'Area Lavori Pubblici ed uno con qualifica di impiegato ed assegnazione all'Area Amministrativa;

**VISTI:**

- la deliberazione consiliare n. 15 del 29/01/2009, dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 17/06/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati individuati i responsabili dei settori e attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2009;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che il PARERE TECNICO di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 risulta favorevole;  
Dato atto che il PARERE CONTABILE di cui all'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 risulta favorevole;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

## DELIBERA

1° - Di approvare l'allegato accordo progettuale, redatto dalle organizzazioni sindacali e dai Comuni del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino, richiedendo l'inserimento del Comune di Avigliana tra i Comuni aderenti.

2° - Di approvare la scheda progettuale per l'impiego di n° tre disoccupati residenti nel Comune di Avigliana, allegandola alla presente quale parte integrante e sostanziale.

3° - Di dare atto che la spesa complessiva presunta a carico del Comune di Avigliana ammonta ad € 5.459,10 ed è relativa ad una quota dell'indennità ai lavoratori, agli oneri INPS, INAIL IRAP ed assicurativi.

4° - Di richiedere il finanziamento alla Provincia di Torino ai sensi della Legge Regionale n° 34/2008

5° - Di dare atto che l'onere derivante dall'assunzione della presente deliberazione troverà copertura mediante determina del Responsabile Area Amministrativa ed imputazione di € 459,10 all'Intervento 1.10.04.03 – PEG 8968 “Iniziative in campo sociale” ed € 5.000,00 all'Intervento 1.10.04.03 – PEG 8974 “Cantieri di lavoro” del Bilancio 2009

6° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

**ACCORDO PROGETTUALE :**  
**INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE**  
*DI CANTIERI DI LAVORO PER DISOCCUPATI NELLA ZONA OVEST DI TORINO*  
*AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 34 DEL 22 DICEMBRE 2008 PER L'ESERCIZIO 2009*

**PREMESSO CHE**

La Zona Ovest di Torino sta risentendo, più di altri territori, della nuova situazione di crisi economica che colpisce trasversalmente tutti i settori economici e ancora una volta, più di altri, l'industria manifatturiera locale, già da tempo coinvolta in importanti processi di ristrutturazione.

La particolare situazione di criticità sul piano dell'occupazione che caratterizza la zona rispetto ad altre aree della Provincia di Torino è purtroppo suffragata da alcuni dati. Infatti circa **il 17% del flusso** di persone che si sono recate ai Centri per l'impiego della Provincia di Torino, nel periodo dal 1 ottobre 2008 al 31 marzo 2009, per chiedere un aiuto nella ricerca del lavoro è registrato nei Cpi di Rivoli e Venaria; **il 22% delle aziende poste in Cigs** in deroga per crisi aziendali, al 31 marzo 2009, è ubicata nel territorio della zona ovest; **il 35% circa di lavoratori e lavoratrici** coinvolte nella Cigs, risiedono nei nostri Comuni; continuano inoltre a giungere in questi mesi segnali di forti ristrutturazioni da parte di altre aziende della zona e di chiusure di attività produttive.

A fronte della quadro descritto e tenuto conto degli effetti che si prospettano per i prossimi mesi, soprattutto sul piano dell'occupazione e del reddito, i comuni della Zona Ovest hanno approvato il 4 febbraio 2009 un documento di indirizzo per intraprendere azioni utili a sostenere i lavoratori e le lavoratrici che hanno perso il lavoro e il 12 marzo 2009 hanno anche approvato il relativo programma di azione, rivolto ai lavoratori in mobilità giuridica e ai precari che hanno perso il lavoro, in attuazione dell' "Atto di indirizzo" per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale della Provincia di Torino, di cui alla DGP 189-8948/2009 del 03/03/09.

Il documento di indirizzo approvato dai Comuni rimanda ad un programma integrato di attività e progetti tra cui sono ricompresi i progetti di Cantieri di Lavoro di cui alla legge Regionale 34/2008, così come specificato nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-11211 del 14/04/2009, nella Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 198 del 30/04/2009 e nella conseguente Delibera della Giunta Provinciale.

La Legge Regionale 34/2008 e gli atti conseguenti e correlati hanno introdotto modificazioni e innovazioni relativamente alla procedura di progettazione e gestione dei Cantieri di cui trattasi, qualificandoli come percorso integrato di esperienza lavorativa, formazione ed orientamento professionale, sostegno al reddito, finalizzato a rafforzare le persone e sostenerle nell'inserimento e/o re - inserimento nel Mercato del lavoro.

Per i progetti di Cantieri di Lavoro il documento di indirizzo dei Comuni della Zona Ovest prevede in particolare di destinare una quota di posti dei "Cantieri" ai target colpiti dalla crisi economico produttiva, così come individuati nell' "Atto di indirizzo" della Provincia di Torino, di cui sopra e nello specifico:

- nuclei familiari in cui i coniugi sono entrambi in CIGS o mobilità in situazione documentata di disagio economico;
- precari espulsi privi di ammortizzatori sociali (compresa indennità di disoccupazione);



- mobilità giuridica;
- nuclei monoparentali privi di ammortizzatori sociali (compresa indennità di disoccupazione),

avendo una particolare attenzione a definire progetti finalizzati al raggiungimento dei requisiti pensionistici e rivolti a soggetti ultra cinquantenni che hanno perso il lavoro a seguito della crisi economica.

Nel coordinamento del 25 maggio 2009 i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, La Cassa, Pianezza, Rivoli, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse, riuniti per la definizione degli interventi di cantiere lavoro per l'anno 2009 a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-11211 del 14/04/2009, della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 198 del 30/04/2009 e della Delibera della Giunta Provinciale, hanno convenuto di promuovere nuovi progetti di cantieri di lavoro specificando ulteriori criteri di indirizzo ed orientamento ad integrazione di quanto previsto dagli atti di cui sopra, per cui nel progettare gli interventi in questione si porrà particolare attenzione al coinvolgimento:

1. delle persone che hanno perso il lavoro a seguito della crisi economica dando priorità, tra i target di cui all'atto di indirizzo per le azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale della Provincia di Torino" di cui alla DGP 189-8948/2009 del 03/03/09, a quelli non ricompresi nel programma di contrasto della crisi del mercato del lavoro in zona ovest approvato, con D.G.P n.539 -16808 del 21/04/2009, che si trovano in condizioni di emergenza economica;
2. delle persone ultra 50enni, soprattutto in relazione a coloro cui mancano meno di 5 anni alla pensione, ai soggetti segnalati dai servizi socio assistenziali, agli ex LSU. In riferimento alla categoria degli ex LSU, si precisa che i Comuni potranno attivare dei Cantieri autofinanziati dopo la modifica alla suddetta Legge regionale, facendo salva la categoria degli ex lsu dal limite di cui sopra.
3. dei disoccupati di lunga durata in situazione di particolare debolezza sociale ed economica che fanno fatica ad inserirsi nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alle donne, ai soggetti segnalati dai servizi socio assistenziali del territorio;
4. delle persone iscritte al Centro per l'Impiego ad integrazione e in subordine ai soggetti dell'elenco di cui al punto 1) - individuate mediante chiamata pubblica - qualora non si riesca ad individuare un numero sufficiente di persone mediante il programma di contrasto della crisi del mercato del lavoro in zona ovest approvato con DGP n.539-16808 del 21/04/2009.

**I sottoscrittori convengono inoltre di organizzare l'attività di cantiere di lavoro qualificandola come percorso integrato - di esperienza lavorativa, formazione ed orientamento professionale, sostegno al reddito - finalizzato a rafforzare le capacità delle persone e sostenerle nell'inserimento e/o re - inserimento nel Mercato del lavoro.**

## **PARTE B**

### **MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' CANTIERE DI LAVORO**

#### **1) ARTICOLAZIONE ORARIO DEL CANTIERE DI LAVORO**

I partecipanti al cantiere conservano lo stato di disoccupati, pertanto l'orario di lavoro sarà articolato in modo da consentire la partecipazione alla chiamata pubblica del Centro per l'Impiego, ed a progetti formativi in cui il lavoratore sarà inserito. La partecipazione ai corsi è parificata allo svolgimento dell'attività lavorativa. A seconda della tipologia dei progetti di cantiere potranno essere consentite articolazioni di lavoro su turni.

#### **2) NORME DI COMPORTAMENTO**

Durante il cantiere, i partecipanti dovranno mantenere un comportamento corretto, avere massimo rispetto del materiale loro assegnato, degli altri partecipanti e dei coordinatori ed attenersi scrupolosamente alle direttive impartite dai coordinatori; eventuali problemi e difficoltà che dovessero insorgere nel corso dell'attività, dovranno essere sottoposti ai responsabili dei rispettivi Servizi. Sarà cura del/della partecipante presentarsi nella sede di servizio indicata.

#### **3) INFORTUNIO**

L'amministrazione Comunale integrerà le prestazioni corrisposte dall' I.N.A.I.L., così come previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, soltanto al partecipante al cantiere lavoro infortunatosi durante l'opera del cantiere e nelle giornate festive di apertura del cantiere e comunque entro l'orario di lavoro assegnato, includendo anche l'infortunio occorso durante il viaggio di trasferimento al luogo di lavoro purchè , compatibile con l'orario di cui sopra. L'integrazione è corrisposta fino alla concorrenza dell'ammontare dell'indennità giornaliera, con le percentuali indicate nell'apposito modulo infortuni.

#### **4) ASSENZE PER MOTIVI DI SALUTE**

Le assenze per motivi di salute devono essere comunicate, a cura del partecipante al cantiere lavoro anche a mezzo telefono o fax, entro un ora dall'inizio dell'orario di servizio, la relativa giustificazione medica deve essere consegnata entro e non oltre il 3° giorno dall'inizio dell'assenza.

L'Amministrazione Comunale corrisponderà al partecipante al cantiere la quota parte giornaliera a carico dell'ente che ammonta al 50% dell'indennità giornaliera spettante, di cui al punto 3.c della DGP n°..... del....., per un numero di giornate massimo proporzionale alla tipologia di durata del cantiere e precisamente: fino a un massimo di cinque giornate lavorative relativamente al cantiere di durata pari a 130 giornate a tempo pieno o parziale; fino a un massimo di 10 giornate relativamente al cantiere di durata pari a 260 giornate a part-time.

## **5) PIANO DELLA SICUREZZA**

L'amministrazione Comunale, applicherà e darà opportune informazioni, eventualmente anche mediante appositi interventi formativi, ai partecipanti al cantiere di lavoro, del piano di sicurezza predisposto dall'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 81/ 2008 quale strumento per la tutela ed il miglioramento della sicurezza e della salute degli stessi.

## **6) PERMESSI**

I permessi (di durata inferiore alle 4 ore, per il cantiere di 130 giornate, e di durata inferiore alle 2 ore per il cantiere di 260 giornate) non sono retribuiti e devono comunque essere concordati preventivamente alla loro fruizione.

I permessi anzidetti possono essere recuperati di norma entro e non oltre il mese successivo, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Possono essere concessi permessi giornalieri, per comprovate esigenze personali o di studio, da non doversi recuperare per un numero pari a: complessive dieci giornate per il cantiere di 130 giornate/ 35 ore settimanali; e per quello di 130 giornate/20 ore settimanali; complessive 20 giornate per il cantiere di 260 giornate/ 25 ore settimanali.

I permessi giornalieri non recuperabili saranno concessi solo previa autorizzazione del responsabile del servizio a cui il cantierista viene assegnato. L'Amministrazione Comunale corrisponderà al partecipante al cantiere, per il periodo di fruizione di detti permessi la quota parte giornaliera a carico dell'Ente che ammonta al 50% dell'indennità giornaliera spettante, di cui al punto 3.c della DGP N..... del.....

## **7) ASSENZE INGIUSTIFICATE**

L'assenza se ingiustificata, comporta l'esclusione dal cantiere in caso di recidiva.

## **8) ESCLUSIONE DAL CANTIERE**

L'inosservanza delle norme previste ai punti precedenti (art. 2, art 4, art.6 e art 7) comporta richiami, anche scritti, fino all'esclusione dal cantiere per gravi inadempienze.

E' prevista l'esclusione dal cantiere anche nel caso in cui, a progetto avviato, venisse accertata la partecipazione di un soggetto ad un cantiere realizzato nei 12 mesi precedenti a quello in corso, fatta eccezione per coloro rientranti nella fattispecie di cui al comma 5 articolo 32 della Legge Regionale n. 34/2009:

## **9) ASSEGNI FAMILIARI**

Per gli aventi diritto è prevista la corresponsione delle competenze stabilite dalla legge, previa regolare richiesta dell'interessato presso l'Ufficio personale del Comune.

## **10) COMPETENZE ESCLUSE**

Poiché l'inserimento nelle attività del cantiere lavoro non instaura un rapporto di lavoro ad alcun titolo, non sono previste né un'indennità di fine rapporto, né la quota di 13<sup>a</sup> mensilità.

## **11) RICOVERO OSPEDALIERO**

In caso di assenza dalle attività lavorative a seguito di ricovero ospedaliero, debitamente documentata da parte del partecipante al cantiere con le modalità di cui al precedente punto 4), ed esclusivamente per il



periodo di normale svolgimento delle attività del cantiere, l'Amministrazione Comunale corrisponderà al partecipante al cantiere la quota parte giornaliera a carico dell'ente che ammonta al 50% dell'indennità giornaliera di cui al punto 3.c della DGP N..... del.....

## **12. RICONOSCIMENTO DEL PASTO**

L'Amministrazione Comunale, ove possibile, consente l'utilizzo della mensa Comunale, in alternativa il diritto, secondo le modalità già in uso per i propri dipendenti.

## **13. FORMAZIONE**

I cantieristi ultracinquantenni che riprendono le attività concluse con il Cantiere dell'anno precedente, potranno essere inseriti nei corsi di formazione previsti dalla normativa in materia di sicurezza e/o eventuali azioni di orientamento.

## **14. DOCUMENTAZIONE**

Il presente Accordo – parte B modalità organizzative - viene consegnato per conoscenza alle persone impegnate nei cantieri di lavoro.

## **15 – Rimandi**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Collegno, li 25 maggio 2009



**SOTTOSCRIVONO**

**Per il Comune di Alpignano**

---

**Per il Comune di Buttigliera Alta**

---

**Per il Comune di Collegno**

---

**Per il Comune di Druento**

---

**Per il Comune di Grugliasco**

---

**Per il Comune di La Cassa**

---

**Per il Comune di Pianezza**

---

**Per il Comune di Rivoli**

---

**Per il Comune di San Gillio**

---

Per il Comune di Venaria Reale

\_\_\_\_\_

Per il Comune di Villarbasse

\_\_\_\_\_

Per la C.G.I.L. \_\_\_\_\_

Per la C.I.S.L. \_\_\_\_\_

Per la U.I.L. \_\_\_\_\_

Per il CPI di Rivoli- Provincia di Torino \_\_\_\_\_

Per il CPI di Venaria- Provincia di Torino \_\_\_\_\_

Per il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino \_\_\_\_\_

Collegno 25 maggio 2009

## **ALLEGATO B)**

### **PROGETTO DI CANTIERE LAVORO** Ai sensi dell'art.32 della L.R. n.34 del 22.12.2008 **ANNO DI ESERCIZIO 2009**

**Ente proponente:** COMUNE DI AVIGLIANA

**Indirizzo:** PIAZZA CONTE ROSSO 7 – 10051 AVIGLIANA (TO)

**Denominazione progetto:** AVIGLIANA 2

**Referente per il progetto :** Dr. Giovanni TROMBADORE – Piazza Conte Rosso 7 – 10051 AVIGLIANA – tel. 0119769118 – fax 011 9769108

**Relazione sintetica sulla situazione del mercato del lavoro locale** La crisi economica mondiale dell'autunno – inverno 2008 ha gravemente colpito anche la Bassa Valle di Susa. In particolare l'insediamento industriale di Avigliana, essendo il maggiore del territorio, ha dovuto sopportare il maggiore impatto. L'esame delle liste di collocamento presso il Centro per l'Impiego di Susa ha evidenziato una situazione drammatica. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale intende perseguire strategie di lotta alla crisi occupazionale finalizzate al miglioramento della posizione individuale sul mercato del lavoro



### **Descrizione sintetica delle attività previste nel progetto**

Il progetto "AVIGLIANA 2" è rivolto a tre lavoratori disoccupati di cui due con profilo professionale da operaio ed uno con profilo professionale di tipo impiegatizio.

Gli operai presteranno servizio nell'ambito del Settore Lavori Pubblici di supporto alla squadra manutentiva.

Vengono richiesti la licenza di Scuola Secondaria di Primo Grado ed il possesso della patente B

L'impiegato/a opererà invece presso l'Area Amministrativa, Segreteria Generale, con mansioni di relazioni con il pubblico, informazioni, supporto allo Staff del Segretario Generale.

Vengono richiesti la licenza della Scuola Secondaria di Secondo Grado ed il possesso della patente B

### **Criteri di selezione dei partecipanti al progetto**

N° 2 OPERAI: chiamata nominativa per soggetti individuati mediante selezione pubblica operata tramite i programmi di cui alla D.G.P. 539-16808 del 21/04/2009  
Licenza di Scuola secondaria di Primo Grado – Patente B

N° 1 IMPIEGATO: selezione tramite chiamata pubblica per soggetti in possesso di diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado e possesso patente B.  
Nozioni informatiche di base.

Colloquio di verifica



**Numero totale partecipanti** (non inferiori a tre unità per progetto salvo nei casi previsti dalla DGR n.29-11221 del 14.4.2009 ovvero progetti rivolti a ex LSU o promossi da Comuni il cui numero di abitanti sia uguale o inferiore a 5.000): **3 UNITA'**

### **Tipologia progetto**

**X Progetto con previsione di contributo ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.32 L.R.34/08**

- ☐ Progetto con previsione di contributo ai sensi dell'art.35 L.R.34/08
- ☐ Progetto autofinanziato senza previsione di contributo ai sensi comma 9 dell'art.32 L.R.34/08
- ☐ Progetto autofinanziato rivolto a ex LSU ultra50enni già precedentemente inseriti in progetti autofinanziati dagli Enti utilizzatori terminati entro il 31.12.2005

**Durata** (ogni progetto di Cantiere Lavoro può avere un'unica tipologia di durata, non sono ammessi cantieri con durate miste. Le giornate da indicare sono quelle effettivamente lavorative)

- ☐ 35 ore settimanali per mesi \_\_\_\_\_ giorni \_\_\_\_\_ (inserire durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative).
- ☐ 25 ore settimanali per mesi \_\_\_\_\_ giorni \_\_\_\_\_ (inserire durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative).

**X 20 ore settimanali per mesi 6 giorni 130 (inserire durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative).**

Totale complessivo giornate lavorative previste: 390 (occorre indicare il risultato della moltiplicazione del n.ro totale dei partecipanti previsti per il n.ro della durata in giornate lavorative del cantiere)

**Soggetti partecipanti** (indicare i soggetti partecipanti al progetto specificandone la percentuale rispetto al totale dei partecipanti allo stesso. I progetti destinati a ex LSU non possono comprendere altri soggetti.)

- ☐ ex LSU ultra50enni 100%  
(già precedentemente inseriti in progetti autofinanziati terminati entro il 31.12.2005)

**X N° 2 ex lavoratori disoccupati a seguito della crisi 66,6% (2/3)**  
**(selezionati mediante le azioni dei programmi locali approvati con la DGP 539-16808 del 21.4.2009)**

**X N° 1 disoccupati, effettivamente in cerca di lavoro da almeno sei mesi presso i Centri per l'Impiego, considerando prioritariamente le specifiche condizioni reali del mercato del lavoro locale 33,33% (1/3)**

- ☐ disoccupati con nuclei familiari in particolare stato di bisogno \_\_\_\_\_ %
- ☐ disoccupati invalidi fisici e sensoriali, iscritti alle liste di cui alla L.68/99, la cui riduzione della capacità lavorativa sia pari o superiore al 46%, compatibile con le esigenze di funzionalità del cantiere \_\_\_\_\_ %
- ☐ disoccupati portatori di handicap intellettuale/psichico lieve o medio lieve, iscritti alle liste di cui alla L.68/99, la cui riduzione della capacità lavorativa sia pari o superiore al 46%, compatibile con le esigenze di funzionalità del cantiere \_\_\_\_\_ %



☐ disoccupati che hanno compiuto il cinquantesimo anno di età alla data di autorizzazione del cantiere \_\_\_\_%

**Attività Formative** (se previste indicare solo quelle che il progetto intende realizzare, la loro durata temporale, il numero dei partecipanti previsti e l'ente incaricato, se già individuato, per la realizzazione):

☐ Azioni di filtro e accoglienza (max 2 ore a soggetto) :

durata in ore \_\_\_\_\_ svolgimento dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_\_\_\_

Ente incaricato:

☐ Azioni di consulenza (corsi di abilità sociali, rimotivazione, consiglio di gruppo max 45 ore)

durata in ore \_\_\_\_\_ svolgimento dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_\_\_\_

Ente incaricato:

☐ Azioni di consiglio individualizzato (max 10 ore a soggetto)

durata in ore \_\_\_\_\_ svolgimento dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_\_\_\_

Ente incaricato:

☐ Specifiche attività formative (1) (indicare per ogni specifica attività formativa prevista :durata e tipologia del corso, ente incaricato se già individuato, numero partecipanti previsto)

durata in ore \_\_\_\_\_ Tipologia Corso \_\_\_\_\_

svolgimento dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_\_\_\_

Ente incaricato:

☐ Specifiche attività formative (2) (indicare per ogni specifica attività formativa prevista :durata e tipologia del corso, ente incaricato se già individuato, numero partecipanti previsto)

durata in ore \_\_\_\_\_ Tipologia Corso \_\_\_\_\_

svolgimento dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_\_\_\_

Ente incaricato:

**X Formazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro** (indicare per ogni specifica attività formativa prevista :durata e tipologia del corso, ente incaricato se già individuato, numero partecipanti previsto)

**durata in ore 2    Tipologia Corso: formazione di base per aggiornare eventuali conoscenze pregresse alla realtà delle nuove mansioni**

**svolgimento dal \_\_\_\_//\_\_\_\_ al \_\_\_\_//\_\_\_\_ N.ro partecipanti \_\_TRE\_\_**

**Ente incaricato:**

**Settore Lavori Pubblici – responsabile Area tecnica**

## Oneri Finanziari:

**Costi del Progetto** (Compilare indicando le voci di costo previste per il progetto. Si precisa che per ciò che concerne i costi per le attività formative occorre allegare al progetto i preventivi degli enti formativi, qualora già individuati, ed i progetti dei corsi formativi contenenti informazioni inerenti: le attività formative, i tempi delle stesse, le sedi in cui verranno svolti i corsi e le eventuali documentazioni fornite ai partecipanti al cantiere lavoro. La stessa disposizione vale anche per le spese inerenti la sicurezza.)

Voce di Costo	Importo	Note per la compilazione
<b>Totale Indennità giornaliera corrisposta ai Cantieristi</b>	<b>€ 6.907,00</b>	Indicare il totale complessivo dei costi previsti, che si ottiene moltiplicando il n.ro totale complessivo delle giornate lavorative previste per il valore dell'indennità giornaliera che deve essere individuata, secondo la tipologia di cantiere oggetto del progetto, tra le seguenti: cantiere durata 35 ore settimanali indennità giornaliera euro 31,00; cantiere durata 25 ore settimanali indennità giornaliera euro 22,14; cantiere durata 20 ore settimanali indennità giornaliera euro 17,71. Per cantieri a valere sui fondi di cui all'art.35 della L.R.34/08 si applicherà la condizione retributiva più favorevole ai partecipanti al cantiere.
<b>Oneri previdenziali e assicurativi</b>	<b>€ 2.800,00</b>	Indicare totale costi previsti per INPS, INAIL Assicurazione R.C.
<b>Attività Formative</b>		
Azioni di filtro e accoglienza		Indicare il costo complessivo previsto, calcolando che il contributo regionale richiedibile potrà essere pari a max 2 ore a soggetto per euro 20,66/ora, eventuali costi eccedenti saranno a carico dell'ente proponente.
Azioni di consulenza		Indicare il costo complessivo previsto, calcolando che il contributo regionale richiedibile potrà essere pari a max 45 ore complessive per euro 51,65/ora, eventuali costi eccedenti saranno a carico dell'ente proponente.
Azioni di consiglio individualizzato		Indicare il costo complessivo previsto, calcolando che il contributo regionale richiedibile potrà essere pari a max 10 ore a soggetto per euro 20,66/ora, eventuali costi eccedenti saranno a carico dell'ente proponente.
Specifiche attività formative (1)		Indicare denominazione corso e costo complessivo previsto.
Specifiche attività formative (2)		Indicare denominazione corso e costo complessivo previsto.
Specifiche attività formative (3)		Indicare denominazione corso e costo complessivo previsto.
<b>Oneri per la sicurezza</b>		
Adeguamento piano per la sicurezza		Indicare i costi previsti. Allegare al progetto il preventivo fornito dal professionista incaricato se già individuato.
Formazione lavoratori		Indicare i costi previsti. Occorre allegare il preventivo ed il progetto formativo dell'agenzia o del professionista incaricato se già individuato.
Dotazioni per la sicurezza		Indicare i costi previsti. Occorre allegare il preventivo della ditta fornitrice se già individuata.
<b>Altri oneri a carico dell'Ente proponente</b>	<b>IRAP € 587,00</b>	Indicare i costi totali previsti per altre voci di costo (ad es. IRAP, buoni pasto, attrezzature, materiali, ecc.)
<b>TOTALE COSTI</b>		



## Fonti di Finanziamento

Fonte	Importo	Note per la compilazione
<b>Contributi Regionali richiesti</b>		
Contributo Regionale per indennità giornaliera corrisposta ai cantieristi	€ 3.453,50	Il contributo richiedibile è pari al 50% del totale dell'indennità corrisposta ai cantieristi per la durata del cantiere, per cantieri a valere sui fondi di cui all'art.32 L.R.34/08, oppure fino ad un massimo del 70% per cantieri a valere sul fondo di cui all'art.35 L.R. 34/08. Il contributo max ottenibile per un singolo ente proponente è pari a euro 1.000.000
Contributo Regionale per indennità giornaliera corrisposta ai cantieristi ex LSU ultra50enni		Il contributo richiedibile è pari al 40% del totale dell'indennità corrisposta ai cantieristi per la durata del cantiere in aggiunta al precedente. Il contributo è richiedibile nella misura del 100% in caso di cantieri autofinanziati rivolti a ex LSU.
Contributo Regionale Azioni di filtro e accoglienza		Il contributo richiedibile è pari a euro 20,66/ora per max 2 ore a soggetto, nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Azioni di consulenza		Il contributo richiedibile è pari a euro 51,65/ora per max 45 ore complessive, nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Azioni di consiglierato individualizzato		Il contributo richiedibile è pari a euro 20,66/ora per max 10 ore a soggetto, nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Specifiche attività formative (1)		Il contributo richiedibile è pari al 100% del costo delle attività formative nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Specifiche attività formative (2)		Il contributo richiedibile è pari al 100% del costo delle attività formative nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Adeguamento piano per la sicurezza		Il contributo richiedibile è pari al 100% del costo nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Formazione lavoratori per la sicurezza		Il contributo richiedibile è pari al 100% del costo delle attività formative nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
Contributo Regionale Dotazioni per la sicurezza		Il contributo richiedibile è pari al 100% del costo nel limite dello stanziamento assegnato dalla Regione Piemonte alla Provincia di Torino
<b>Contributi Provinciali richiesti</b>		
Contributo Provinciale per indennità giornaliera corrisposta ai cantieristi	€ 1.381,40	Il contributo sarà assegnato prioritariamente ai cantieri lavoro che impiegheranno in prevalenza, nella misura del 70% o dei 2/3 nei casi di cantieri di tre partecipanti, soggetti selezionati mediante le azioni dei programmi locali approvati con la DGP 539-16808 del 21.4.2009. Il contributo massimo richiedibile è fino al 20% del totale dell'indennità corrisposta ai cantieristi per la durata del cantiere per un massimo di 130 giornate lavorative, e comunque sarà assegnato fino alla concorrenza dello stanziamento a bilancio della Provincia di Torino.
<b>Fondi propri dell'Ente proponente</b>		
Quota parte dell'indennità giornaliera corrisposta ai cantieristi	€ 2.072,10	La quota parte è pari al 50% del totale dell'indennità corrisposta ai cantieristi. Qualora il progetto sia ammissibile al contributo Provinciale la quota parte sarà compresa tra un minimo del 30% ed un massimo del 50% dell'indennità corrisposta ai cantieristi. In caso di progetto rivolto a ex LSU la quota è pari al 10% o nulla se il progetto è autofinanziato.
Oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente proponente	€ 2.800,00	Indicare totale costi previsti per INPS, INAIL Assicurazione R.C.
Altri oneri a carico dell'Ente proponente	€ 587,00 IRAP	Indicare totale costi previsti per altre voci previste (ad es. IRAP, buoni pasto, attrezzature, ecc.)
<b>TOTALE FINANZIAMENTI</b>	<b>€ 10.294,00</b>	

COPIA ALBO:

☒ ATTI

☐ \_\_\_\_\_

☐ SEGRETERIA

☒ CULTURA (19/6/09)

☐ LL.PP.

☐ U.T.C.

☐ VIGILI

☒ RAGIONERIA

☐ TRIBUTI

☒ Provincia (data aff. Cultura 19/6/09)

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

☐ \_\_\_\_\_

*Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.*

IL SINDACO  
F.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 19 GIU 2009 al n. 380 del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c.1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Avigliana, lì **19 GIU 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. MIRABILE Emanuele

---

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Avigliana, lì **19 GIU 2009**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MIRABILE Emanuele

---

Il sottoscritto Segretario Generale di Avigliana, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☒ viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 19 GIU 2009 come prescritto dall'art.124, c.1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 senza reclami;
- ☒ è stata comunicata in elenco in data 19 GIU 2009 il 1° giorno di pubblicazione, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267: (il relativo testo deliberativo è stato messo a disposizione presso la sede Comunale - Uff. Segreteria);
- ☒ è divenuta definitivamente esecutiva il giorno **18/06/2009** in quanto:
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);
  - ☐ decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, c. 3, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267);

Avigliana, lì

**19 GIU 2009**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. MIRABILE Emanuele